

Valentina Saggin

Inizia e approfondisce gli studi di danza classica e moderna presso l'associazione Avenal di Cervignano del Friuli (1990-2000). A partire dal 2002 ad oggi lavora stabilmente con la Compagnia Arearea. Nel 2009/2010 ha frequentato il corso biennale "Scritture per la Danza Contemporanea" diretto da *Raffaella Giordano*, con il sostegno del Teatro Stabile di Torino e L'Arboreto di Mondaino, dove incontra Gey Pinn (metodo Grotowski, teatro povero), Chiara Guidi (Societas Raffaello Sanzio), Cinzia De Lorenzi (Danza sensibile), Francesca Della Monica (Tecniche vocali), María Muñoz e Pep Ramis (Mal Pelo). Nel 2010 crea *Sentire nella memoria* con il quale guadagna la finale nel XVI Festival of Choreographic Miniatures al Teatro Nazionale di Belgrado. L'assolo viene presentato poi lo stesso anno ad Anticorpi, Vetrina della Giovane Danza d'Autore. Nel 2013 partecipa al progetto "Angelo che se ne va" firmato da *Virgilio Sieni* con la sua Accademia sull'Arte del Gesto e realizzato in esclusiva per Le giornate del Tiepolo in collaborazione con il comune di Udine e il CSS - Teatro stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Nel 2014 crea "God, don't save the queen!" presentato ad Anticorpi. Il suo ultimo lavoro, creato assieme alla danzatrice Anna Savanelli, è "Back to rewind" realizzato con la collaborazione di Dialoghi/Residenze delle Arti Performative a Villa Manin, a cura di CSS Teatro stabile d'innovazione del FVG.

Danza in "Play with me" per la regia di Marta Bevilacqua. La fase di ricerca dello spettacolo è stata realizzata nell'ambito dei Progetti Produttivi accolti da teatro&scuola 15.16.